



FONDAZIONE
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA



MONTEVERDINCURSIONI

Venerdì 14 giugno ore 11.00

Ridotto Teatro A. Ponchielli

SIR JOHN ELIOT GARDINER INCONTRA IL PUBBLICO DEL MONTEVERDI FESTIVAL

con la partecipazione di

ANTONIO GRECO

DIRETTORE PRINCIPALE

MONTEVERDI FESTIVAL

Modera l'incontro **ALBERTO MATTIOLI**

Interventi musicali a cura di

SOLISTI E ORCHESTRA MONTEVERDI

FESTIVAL – CREMONA ANTIQUA

Giorgia Sorichetti - soprano

Angelo Testori - tenore

Ferran Albrich - baritono

Giacomo Pieracci - basso

Nicola Brovelli - violoncello

Mauro Pinciaroli - tiorba

Margherita Burattini - arpa

Luigi Accardo - clavicembalo

Claudio Monteverdi (1567 - 1643)

Signor quell'infelice

da “L’Orfeo” SV318, 1607, Mantova

Interrotte speranze, eterna fede, SV132

dal “Settimo Libro de Madrigali”, 1619, Venezia

Io che nell'otio nacqui e d'otio vissi

dall’ “Madrigali guerrieri et amorosi” SV151, 1638, Venezia

SIR JOHN ELIOT GARDINER

John Eliot Gardiner è considerato come uno dei musicisti più innovativi e dinamici del mondo ed è un leader nel mondo musicale contemporaneo. Il suo lavoro, come fondatore e direttore artistico del Monteverdi Choir, English Baroque Soloists (EBS) e Orchestre Révolutionnaire et Romantique (ORR) lo ha reso una figura chiave sia nel revival della musica antica che nella pratica esecutiva storicamente informata.

Gardiner è un ospite regolare delle principali orchestre sinfoniche del mondo, tra cui la London Symphony Orchestra, la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, la Royal Concertgebouw Orchestra e la Gewandhausorchester Leipzig, dirigendo un repertorio dal XVI al XX secolo.

Ha inoltre diretto produzioni liriche alla Royal Opera House, al Covent Garden, alla Wiener Staatsoper e al Teatro alla Scala di Milano. Dal 1983 al 1988 è stato Direttore Artistico dell'Opéra de Lyon, dove ha fondato la sua nuova orchestra.

Il suo ampio repertorio è illustrato dal suo ampio catalogo di registrazioni pluripremiate con gli ensemble di Monteverdi e altre importanti orchestre su entrambe le major e la sua etichetta Soli Deo Gloria. Ha vinto due GRAMMY Awards e ha ricevuto più Gramophone Awards di qualsiasi altro artista vivente.

Nel 2021 Gardiner ha diretto il Monteverdi Choir e l'EBS in un'esibizione dal vivo della Passione di San Giovanni di Bach dallo Sheldonian Theatre di Oxford e si è esibito in molti dei festival musicali più prestigiosi d'Europa, inclusa la sua 60esima apparizione ai BBC Proms. Ha concluso l'anno dirigendo il Monteverdi Choir e ORR nell'esecuzione dell'oratorio sacro *L'enfance du Christ* di Berlioz, che includeva un'esibizione acclamata dalla critica al Monteverdi Choir & Orchestras, la nuova casa londinese di St Martin-in-the-Fields.

All'inizio del 2020 Gardiner ha diretto l'ORR in tre cicli sinfonici di Beethoven nell'ambito delle celebrazioni per il 250° anniversario di Beethoven, con concerti al Palau de la Música di Barcellona, alla Carnegie Hall di New York e all'Harris Theatre di Chicago. Altri risultati recenti con gli ensemble Monteverdi includono il progetto Monteverdi 450, vincitore del premio RPS nel 2017, una ripresa del famoso pellegrinaggio della cantata di Bach degli anni 2000, che è stato in tournée in alcune delle sale da concerto e delle chiese più famose d'Europa nel 2018,

un'esplorazione quinquennale delle opere più importanti di Berlioz per celebrare il 150° anniversario della morte del compositore e un'esecuzione storica del Requiem di Verdi alla Cattedrale di Westminster a Londra in aiuto di Cancer Research UK.

Nel 2019 Gardiner ha diretto nuove produzioni di Semele di Handel e Benvenuto Cellini di Berlioz, e ha debuttato in Colombia, Russia, Brasile, Uruguay, Argentina e Cile. Un'autorità sulla musica di Johann Sebastian Bach, il libro di Gardiner, *Music in the Castle of Heaven: A Portrait of Johann Sebastian Bach*, è stato pubblicato nell'ottobre 2013 da Allen Lane, portando al Prix des Muses award (Singer-Polignac). Tra i numerosi premi in riconoscimento del suo lavoro, Gardiner ha conseguito diverse lauree honoris causa. È stato insignito del titolo di cavaliere per i suoi servizi alla musica nella Queen's Birthday Honours List del 1998.

ANTONIO GRECO

È diplomato in Pianoforte, Musica corale e direzione di coro, e laureato in Polifonia rinascimentale.

Insegna Esercitazioni Corali presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Ravenna.

Nel 1993 ha fondato il Coro Costanzo Porta e nel 2004 l’Orchestra Cremona Antiqua, ensemble su strumenti originali, alla cui guida ha tenuto concerti nelle più importanti rassegne italiane ed europee.

È stato assistente alla direzione di Sir John Eliot Gardiner e clavicembalista del Monteverdi Choir e degli English Baroque Soloists in numerose tournée mondiali.

Collabora dal 2018, in qualità di maestro del coro, con Riccardo Muti, con cui ha dato vita a *Macbeth*, *Nabucco*, *Stabat Mater*, *Te Deum* e *Messa da Requiem* di Verdi ed alla *IX Sinfonia* di Beethoven (Orchestra Cherubini, Coro Costanzo Porta/Cremona Antiqua).

È stato maestro del coro di Opera Lombardia, Opéra de Lausanne e Coro “Luigi Cherubini”.

Ha tenuto masterclass di Repertorio barocco presso Accademia “Celletti” di Martina Franca, Conservatorio Čajkovskij di Mosca, Scuola dell’Opera di Bologna, Musica Antica a Palazzo di Genova, Festival Monteverdi di Cremona e masterclass di Direzione di coro presso ASAC Veneto e Fondazione Guido d’Arezzo.

Come direttore d’orchestra ha lavorato con Orchestra Regionale Toscana, Orchestra Luigi Cherubini, Orchestra Internazionale d’Italia, la OIDI Festival Baroque Ensemble, l’Orchestra della Magna Grecia, Cremona Antiqua, Orchestra “1813” del Teatro Sociale di Como, Baroque Opera Concert di Tokyo.

Nel 2021 è stato Direttore musicale presso Il Cantiere di Montepulciano. Nello stesso anno è stato nominato Direttore Musicale principale del Festival Monteverdi di Cremona, di cui i suoi due ensemble, con la denominazione di Coro e Orchestra Cremona Antiqua, sono divenuti i gruppi residenti.

Questo lo conduce a dar vita, di anno in anno, ai grandi capolavori monteverdiani: *l’Orfeo* nel 2021, il *Vespro della Beata Vergine* nel 2022, eseguito a Cremona, Mantova, Milano, Perugia e Pordenone, oltre che, alla guida della Liatoshynskiy Capella, a Kiev presso la Filarmonica

Nazionale di Ucraina, in un progetto simbolo di fratellanza e condivisione tra due popoli.

Nel 2023/24, fra le altre cose, Greco ha diretto *L'incoronazione di Poppea*, per la regia di Pierluigi Pizzi, che è andata in scena presso i teatri di Cremona, Como, Pavia, Pisa e Ravenna.

ORCHESTRA MONTEVERDI FESTIVAL – CREMONA ANTIQUA

Nato con il nome “Costanzo Porta”, il coro fu fondato da Antonio Greco nel 1993.

Il coro ha vinto numerose competizioni nazionali e internazionali, e si è esibito presso moltissimi festival e istituzioni musicali in Italia, Europa e Medio Oriente. Nel 2013 il coro ha avuto la possibilità di partecipare al MusMa Project creato dal Programma Culturale dell’Unione Europea. In prima assoluta mondiale, il coro ha potuto eseguire alcuni brani composti per il progetto.

La grande pulizia vocale, il timbro caldo, la precisione nella pronuncia, assieme alla capacità del gruppo di trasmettere grande emozione sono qualità da tempo riconosciute, al punto che il coro, fra le altre cose collabora regolarmente con l’Orchestra Giovanile Cherubini, sotto alla direzione del Maestro Riccardo Muti.

Dal 2004 il gruppo strumentale Cremona Antiqua – specializzato nell’esecuzione storicamente informata su strumenti originali del repertorio tardo rinascimentale e barocco – si è unito al coro. Cremona Antiqua ha affrontato programmi con musiche di Giovanni Gabrieli, Marcantonio Ingegneri, Claudio Monteverdi, Francesco Cavalli, Giovanni Legrenzi, Henry Purcell, Antonio Vivaldi, Dietrich Buxtehude, Georg Friedrich Händel e Johann Sebastian Bach, fra gli altri.

Sin dagli inizi, l’ensemble ha incantato il pubblico con il virtuosismo, coniugato con una rara qualità timbrica, in completa armonia e bilanciamento con le già note abilità del coro.

Il repertorio del Coro e Orchestra Cremona Antiqua spazia dal sacro al profano, dal Barocco al tardo Classicismo. L’alta qualità delle performances è garantita da un numero variabile di cantanti e strumentisti, che varia dai pochi elementi per la musica da camera, fino a quasi un centinaio di persone per la musica sinfonica.

Nel 2019, con la *Missa Solemnis* di Beethoven, l’orchestra ha iniziato il suo progetto Cremona Antiqua Goes Classical, ed ha suonato in diversi programmi con arco classico e fiati naturali del primo Ottocento.

Dal 2003, coro e orchestra sono stati coinvolti nelle rappresentazioni storicamente informate di diverse opere barocche, fra cui ricordiamo *Orfeo*, *Il Ritorno di Ulisse in Patria* e la *Poppea* di Claudio Monteverdi, *La Dafne* di Marco da Gagliano, *Dido and Aeneas* di Henry Purcell, *Andromeda*

Liberata di Antonio Vivaldi. Il coro ha anche cantato opere del repertorio italiano romantico e contemporaneo.

Ospiti regolari del Monteverdi Festival di Cremona fin dal 1998, il Coro e Orchestra Cremona Antiqua sono ora gruppi residenti all'interno del Festival stesso, dove Antonio Greco è stato designato come Direttore Musicale principale.